



# CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

N. 36 Reg. Del.

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica*

**Oggetto:** Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018. Approvazione.

L'anno **duemilasedici**, addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, presso l'**AUDITORIUM "DON REMO CASTEGINI" NELL'EX CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN VIA ROMA AD OPPEANO**, con inviti diramati in termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
GIARETTA PIETRO LUIGI	P	SALARO RAFFAELE	P
BISSOLI EMANUELA	P	MARCONI EMANUELA	P
CEOLARO LUCA	P	GALBERO MATTIA	P
MARCHI SIMONE	A	BOARETTO GIULIANO	P
MENEGHELLI ROMOLO	P	MARCHI SERENA	P
ROSSINI FILIPPO	P	MARAFETTI CLAUDIO	P
ROSSINI ISABELLA	P		

Partecipa alla seduta l'assessore esterno:

CORSINI MARA

Assente

Assiste all'adunanza la Sig.ra MAZZOCCO D.SSA CHIARA - SEGRETARIO COMUNALE.

Il Signor ROSSINI DR. FILIPPO nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018. Approvazione.

Si dà atto che alle ore 19,15 (punto 3) entra in aula il cons. Marchi Simone e che alle ore 19,50 (punto 8) esce il cons. Galbero Mattia. Alle ore 20,00 rientra il cons. Galbero Mattia.

Consiglieri presenti n. 13.

Si dà atto inoltre che dal punto 3 entra l'assessore esterno Corsini Mara.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO, inoltre, l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo Esecutivo predisponga lo Schema del Bilancio di Previsione, il Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione, per la presentazione al Consiglio comunale e la sua approvazione;

RICHIAMATO il D.M. del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 23 dicembre 2015 ad oggetto *“Disposizioni Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm.ii.: Rinvio all'esercizio finanziario 2016 degli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato”* con la quale si è preso atto che in conseguenza del disposto rinvio, il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;

VISTI lo Schema del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 54 del 30 aprile 2016, redatto secondo l'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, a cui risultano acclusi i seguenti documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- Risultato presunto di amministrazione; – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione);
  - Fondo pluriennale vincolato; – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio di riferimento del bilancio;
  - Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizi finanziari 2016-2017-2018;
  - Limite indebitamento enti locali; – Prospetto dimostrativo dei rispettivi vincoli di indebitamento;
  - Spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - Spese per funzioni delegate dalle regioni; - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - Nota integrativa al bilancio di previsione 2016-2017-2018, redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 11 comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. ed il punto 9.11 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
  - Relazione del collegio dei revisori dei conti;
- e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000:

- Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e, successivamente all'approvazione, del bilancio consolidato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo *“amministrazione pubblica”* di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:
- <http://sac4.halleysac.it/c023055/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/118> ;

- <http://sac4.halleysac.it/c023055/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/104> ;

Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, con la quale il comune verifica la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; e si stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (rendiconto 2015);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 1 comma 712, Legge di Stabilità 2016, n. 208/2015);

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del Patto di Stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- D.G.C. n. 5 del 12/01/2016 per la determinazione imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni anno 2016;
- D.G.C. n. 29 del 29/03/2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- D.G.C. n. 30 del 29/03/2016 per la determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini dei controlli in materia di IMU anno 2016;
- D.C.C. n. 16 del 31/03/2016 approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2016 - 2017 - 2018 - art. 58 del D.L.25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133 - art. 42 comma 2 lett. L) del D.Lgs. n. 267/2000;
- D.G.C. n. 45 del 30/04/2016 ad oggetto "Determinazione T.O.S.A.P. (tassa di occupazione spazi e aree pubbliche). Anno 2016";
- D.G.C. n. 46 del 30/04/2016 ad oggetto "Determinazione tariffe trasporto anno scolastico 2016/2017";
- D.G.C. n. 47 del 30/04/2016 ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale determinazione per l'esercizio finanziario 2016";
- D.G.C. n. 48 del 30/04/2016 ad oggetto "Art. 208 D.Lgs. 30/04/1992, n. 285: destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada. Anno 2016";
- D.G.C. n. 49 del 30/04/2016 ad oggetto "Tariffe servizi cimiteriali anno 2016. Determinazione";
- D.G.C. n. 50 del 30/04/2016 ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione di spese di funzionamento 2016-2018. Art. 1 commi 594 e seguenti, della Legge n. 244 del 24/012/2007 (Legge Finanziaria 2008). Determinazioni.";
- D.G.C. n. 51 del 30/04/2016 ad oggetto: "Illuminazione votiva dei quattro cimiteri comunali – approvazione tariffa e canone anno 2016.
- D.G.C. n. 52 del 30/04/2016 ad oggetto "Adozione schema programma triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 e dell'elenco dei lavori da eseguire nell'anno 2016";

VISTE altresì le seguenti deliberazioni consiliari approvate in data odierna :

- Individuazione servizi indivisibili e determinazione aliquote TASI. Anno 2016.
- Determinazione aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2016.
- Determinazione aliquota addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Anno 2016.
- Documento Unico di Programmazione 2016/2018. Presentazione ed approvazione;

- Approvazione modifiche al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016-2017-2018;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta e dichiarate immediatamente eseguibili:

- n. 39 del 18/04/2016 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- n. 40 del 18/04/2016 ad oggetto "Proposta di Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015 e della relazione illustrativa sulla gestione";
- n. 53 del 30/04/2016 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018;

VISTA la relazione del Revisore dei conti sulla proposta di bilancio di previsione, presentata al protocollo n. 7806 del 13/05/2016;

PRESO ATTO CHE:

- con nota protocollo n.ri 7871 e 7874 del 13 maggio 2016, indirizzata ai Capigruppo ed ai Consiglieri comunali sono stati trasmessi gli atti e comunicata la messa a disposizione degli stessi, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 18 del vigente regolamento di contabilità:
  - schema di Bilancio di previsione 2016/2018;
  - Relazione dell'Organo di revisione;
  - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
  - provvedimenti collegati;

VISTO che il Consiglio comunale nella seduta odierna di trattazione del presente argomento è tenuto ad approvare il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2016/2018, come atto propedeutico e necessario per la trattazione del presente argomento;

RICHIAMATI i vigenti regolamenti di contabilità e di funzionamento del consiglio comunale con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e di messa a disposizione degli stessi ai consiglieri comunali;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- la legge Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

Sulla base di quanto sopra esposto,

### SI PROPONE

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che il Bilancio di Previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta il seguente quadro generale riassuntivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	955.982,97			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		116.683,30	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.246.062,44	5.529.000,00	5.479.500,00	5.479.000,00
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	522.317,52	420.900,00	409.900,00	409.900,00
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	1.382.373,91	1.019.150,00	912.250,00	911.800,00
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	1.849.258,99	1.553.281,25	278.800,00	278.800,00
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.000.012,86</b>	<b>8.522.331,25</b>	<b>7.080.450,00</b>	<b>7.079.500,00</b>
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	452.488,50	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.917.812,68	1.917.812,68	1.917.812,68	1.917.812,68
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.256.124,23	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>14.626.438,27</b>	<b>11.620.143,93</b>	<b>10.178.262,68</b>	<b>10.177.312,68</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>15.582.421,24</b>	<b>11.736.827,23</b>	<b>10.178.262,68</b>	<b>10.177.312,68</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>312.479,26</b>			
<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		109.951,95	109.951,95	109.951,95
<b>Titolo 1</b> – Spese correnti	8.429.383,75	6.327.562,77	6.034.352,95	5.952.657,64
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale	2.860.427,00	1.475.049,30	177.766,00	135.766,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>11.289.810,75</b>	<b>7.802.612,07</b>	<b>6.212.118,95</b>	<b>6.088.423,64</b>
<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	726.450,53	726.450,53	758.379,10	881.124,41
<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.917.812,68	1.917.812,68	1.917.812,68	1.917.812,68
<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	1.335.868,02	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>15.269.941,98</b>	<b>11.626.875,28</b>	<b>10.068.310,73</b>	<b>10.067.360,73</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>15.269.941,98</b>	<b>11.736.827,23</b>	<b>10.178.262,68</b>	<b>10.177.312,68</b>

### 3. DI DARE ATTO che:

nella redazione del bilancio di approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;  
il bilancio 2016/2018 chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000).

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso il parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore ragioneria;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0  
CONSIGLIERI VOTANTI: 13  
VOTI FAVOREVOLI: 9  
VOTI CONTRARI: 4 (Boaretto, Galbero, Marchi Serena, Marafetti)

### D E L I B E R A

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

RILEVATA l'urgenza, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione in argomento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0  
CONSIGLIERI VOTANTI: 13  
VOTI FAVOREVOLI: 9  
VOTI CONTRARI: 4 (Boaretto, Galbero, Marchi Serena, Marafetti)

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.

## DISCUSSIONE

L'assessore Corsini illustra il punto e legge una sintetica relazione, anzitutto precisando che il percorso di approvazione del bilancio 2016-2018 è molto significativo ed impegnativo e segue il principio della competenza finanziaria potenziata, con nuove scritture contabili. E prosegue: "Per il 2016 siamo riusciti a mantenere in essere tutti i servizi. E' sparito il Patto di stabilità interno, che ha irrigidito tutti i pagamenti nel corso degli anni, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio. Le tariffe per i servizi a domanda individuale sono state confermate; c'è stato un piccolo aumento delle tariffe del trasporto scolastico ma senza l'obbligo di raggiungere una determinata percentuale di copertura perché non siamo un ente deficitario. Abbiamo un importo di 135.000,00= euro (Fondo crediti dubbia esigibilità) che per legge va accantonato per una serie di entrate di dubbia esazione anche se la riscossione delle stesse può essere integrale ed un fondo cassa di 955.000,00= euro".

Cons. Galbero: "Non sono aumentati solo i trasporti scolastici ma anche le tariffe per gli impianti sportivi e per l'uso dei locali comunali. Questi Revisori lasciano errori un po' dappertutto. Prima parlava del disavanzo..."

Ass. Corsini: "E' un disavanzo tecnico".

Segretario Comunale: "Si tratta di un refuso, la durata massima del piano di rientro stabilito dalla normativa è 30 anni ma il Comune ha deliberato il ripiano in 10 anni con una quota annua di 109.000,00 euro circa annui a fronte di un disavanzo tecnico di 1.099.000,00 euro circa, quota che sarebbe stata sensibilmente inferiore se spalmata su 30 anni".

Cons. Galbero: "Devo dire che del nuovo assessore mi hanno parlato bene. Dal Rendiconto 2015 ho visto che c'è stato un anticipo di tesoreria di 93 giorni, questo ha generato degli interessi passivi immagino".

Ass. Corsini: "Comunque ad oggi è stata un'anticipazione a costo "0".

Il Segretario Comunale fa alcune precisazioni ed illustra i flussi del FSC 2015 – fine settembre 2015 e 2016, con incidenza negativa sulle disponibilità di cassa dei Comuni.

Cons. Galbero: "Anticipiamo al tesoriere oltre i 2 mesi anche gli anni precedenti. All'indebitamento del 2015 si aggiunge 1.000.000,00= di euro. Sono 1.100,00= euro a testa, compresi i bambini. Siamo pertanto ben oltre, l'andamento dei due anni di Amministrazione Giaretta è anche in diminuzione. Non c'è la possibilità di estinguere i mutui. La Segretaria mi ha rubato l'intervento sul piano di rientro in 30 anni. Si pensava forse all'operazione PIP2, avremmo avuto più disponibilità da mettere per la comunità, non pochi, con i "chiari di luna" di oggi. Si pagano i fornitori a 116 giorni. Il Comune di Verona paga in 15 giorni, 60 giorni al massimo, le persone o le ditte che lavorano. Quanto meno restiamo all'interno della legge che prevede 60 giorni, non 116 giorni di media, quest'anno anche 200".

Ass. Corsini: "I soldi in cassa ci sono. Io presumo che le fatture verranno pagate al più presto; c'è una mole di lavoro degli uffici dovuta alle nuove normative; non do la colpa a nessuno, ma il mio impegno sarà in tal senso".

Cons. Galbero: "Tengo a precisare che il Revisore del Conto non è uno sprovveduto. A fine anno vengono fermati i pagamenti e poi si riprende ai primi di gennaio. Non è la prima volta, anche nelle passate Amministrazioni, che proprio il 31.12 chi doveva costruire versava i soldi e poi al primo gennaio si riprendeva con i pagamenti".

Cons. Marafetti: "E' stata fatta un'operazione così anche con Acque Veronesi".



Cons. Galbero: “Speriamo che tirando troppo la corda non si rompa. Molti residui attivi non esistono più. Ho forti dubbi sulla possibilità di riscuotere questi crediti. Equitalia va a prendere i soldi dello Stato e poi va a riscuotere i crediti dei Comuni”.

Cons. Marafetti: “A questo proposito ricordo che al 31.12.2009 c'erano accertamenti ICI per 113.089,00= euro, nel 2011 pure”.

Ass. Corsini: “La questione dei residui, con la nuova contabilità, è delicata. Il residuo viene inserito quando ha specifici requisiti”.

Cons. Galbero: “Assessore, non lo dico io, lo dice il Revisore; c'è un problema di dubbia esigibilità”.

Ass. Corsini: “Il Revisore suggerisce di controllare la riscossione dei residui attivi; conosco la contabilità. Io non credo che il Ragioniere si sia inventato i dati. Non è che Oppeano si sia inventato il bilancio. Occorre attivare il procedimento per riscuoterli”.

Cons. Marafetti: “Un esempio: per un abuso edilizio il cittadino ha pagato l'abbattimento. Faccio presente che, tra questi, c'è una fattura che Far System dovrebbe avere pagato per la concessione delle famose e famigerate barriere fotovoltaiche; ho sollecitato ma ho avuto una carente risposta. Il Gruppo Tosoni, tra l'altro, è in Amministrazione controllata. Verrò a trovarLa per chiarimenti. E' stata prevista una fidejussione per garanzia sull'efficienza delle barriere ma non è stata ancora accesa. Il Comune ne è a conoscenza perché c'è una delibera di Giunta che ha dato il consenso a una variazione sull'assicurazione di responsabilità civile.

Inoltre a ditta non è tenuta alla manutenzione dell'impianto e mi risulta che i dati produttivi non garantiranno entrate al Comune il quale anzi in futuro dovrà revisionare il sistema. Oltretutto dobbiamo ancora farci pagare il frazionamento dell'area concessa dall'ANAS in comodato d'uso. Segnalo che il contributo di 960.000,00= euro come partita di giro è stato dato a Far System in 1.056.000,00= euro, quindi il 10% in più sostenendo che corrispondeva all'IVA”.

Il cons. Marchi Simone esce alle ore 21,15.

Presenti n. 12 consiglieri.

Il cons. Galbero legge la relazione del Revisore del Conto sullo stato dei ricorsi su esigibilità.

Il cons. Marchi Serena esce alle ore 21,16.

Presenti n. 11 consiglieri.

Cons. Galbero: “Il libro dei sogni di due anni fa, fatto in campagna elettorale, è andato completamente in frantumi. Il Sindaco attuale ha tentato di abbassare il debito pubblico fatto dalle Amministrazioni passate. Due anni fa c'è stata l'operazione scellerata del PIP2, con l'uscita dalle case comunali di 3 milioni di euro, che non stava né in cielo né in terra. Ripeto, questo dice il Revisore. Non mi sembra rosea la situazione per i cittadini di Oppeano, mi auguro di no, ma la vedo così”.

Alle ore 21,20 rientrano i cons. Marchi Simone e Marchi Serena.

Presenti n. 13 consiglieri.

Cons. Galbero: “C'è una ripresa per le imprese di Bovolone perché là pagano poche tasse. Noi abbiamo la fortuna della S.S. 434 ma questa è la realtà di oggi, noi abbiamo le tasse più alte dei Comuni della provincia di Verona. Non voglio essere drastico e fare l'uccello del malaugurio. La realtà oggi è che ci sono strade dissestate sul territorio; chi passa da Cadeglioppi può vedere via Ponte Asta con le buche, o via Veneto o via Verona. Andate a vedere, la realtà è questa. Oltretutto non ci sono più fondi per interventi di manutenzione ordinaria; non abbiamo i soldi per cambiare un neon o per sistemare i bagni delle scuole elementari di Vallese”.

Sindaco Giaretta: “Chi è che dice questo? Chi è che dice questo? Li abbiamo sistemati immediatamente e ciò è stato fatto con sollecitudine, due giorni dopo c’era la ditta per le riparazioni. E’ vero che le strade non sono belle, ma giriamo le strade della provincia; le strade a Bovolone sono state asfaltate adesso, a dieci giorni dalle elezioni. Il PIP2 avremmo già venduto se non ci fossero state ostruzioni, se qualcuno avesse voluto il bene del paese”.

Cons. Galbero: “Pierluigi, il tuo è un intervento politico”.

Vicesindaco Ceolaro: “L’erba è stata tagliata solo due giorni fa ad Isola Rizza; parla invece dei tagli da parte dello Stato; parla che la Provincia non chiude più una buca”.

Cons. Galbero: “La Legge sulla salute pubblica è a 360° per un bambino; tre giorni fa il Sindaco risponde che non abbiamo soldi. Sto dicendo tutte cose vere”.

Vicesindaco Ceolaro: “Alle scuole andiamo tutti i giorni”.

Cons. Galbero: “Il bilancio è disastroso, lo scrive il Revisore nel rendiconto e nel bilancio. Oggi tutti i nodi sono venuti al pettine. Sembra che non abbiamo venduto il PIP2 per colpa nostra. L’operazione BPZ è stata molto decantata. Cominciamo a razionalizzare le spese”.

Sindaco Giaretta: “E’ quello che stiamo facendo. Non credo abbiamo bisogno dei vostri consigli per far quadrare il bilancio. Siamo in Municipio 12/14 ore al giorno, il nostro impegno quotidiano è massimo”.

Cons. Galbero: “Il tuo predecessore ti ha lasciato in eredità una miseria”.

Sindaco Giaretta: “Lasciamo stare il predecessore, è inutile. Noi stiamo cercando di fare del nostro meglio”.

Cons. Galbero: “Io sto facendo il mio dovere, ne ho facoltà perché rappresento una piccola parte di cittadini. Ad esempio, facciamo gare più corpose, invece di dare incarichi diretti a singole Ditte, voglio vedere come sarà l’offerta; sarà sicuramente vantaggiosa per l’Amministrazione Pubblica. Poi, se vogliamo valorizzare le Associazioni facciamolo pure, ma invitiamole tutte perché l’ultima volta non è stato fatto”.

Vicesindaco Ceolaro: “Basta che vengano in Comune e che chiedano”.

Sindaco Giaretta: “E’ facile parlare così, bisogna vedere la disponibilità dei vari gruppi”.

Cons. Galbero: “Non stare a girarla Pierluigi. Ad esempio la piazza di Cadeglioppi è indecorosa”.

Vicesindaco Ceolaro: “Io sono venuto a vederla, non è così, sembra ci siano problemi solo a Cadeglioppi. Non preoccuparti, non regaliamo soldi a nessuno”.

Cons. Galbero: “Guardavo ad esempio la convenzione con il calcio, le utenze sono intestate al calcio. Diamo al calcio 25 mila euro l’anno per la gestione degli impianti sportivi; facciamo una gara dove si possano abbassare le spese. E’ una scelta di coraggio, a beneficio dei cittadini di Oppeano. E’ una visione diversa. In questi anni, ti dico Pierluigi Giaretta, è stato così: comincia tu un percorso di fusione con altri Comuni, ci saranno benefici per la collettività; diventeremo uno dei Comuni più importanti della provincia di Verona. Ad esempio con Bovolone, con cui abbiamo già alcuni servizi, Camvo, c’è il servizio ospedaliero. Credo veramente sia da pensare una soluzione di questo tipo, è stato fatto anche da un Sindaco della Marca Trevigiana, leghista, una fonte a voi amica. Parlatene.”.

Cons. Marafetti: “Appoggio il cons. Galbero, è un buona idea quella della fusione; è un percorso che va pensato e progettato. Riguardo le modalità con cui vengono affidati alcuni lavori, vi faccio un esempio, Luca Ceolaro sa: la famosa asfaltatura di Villafontana nel periodo pre-elettorale è stata fatto un po’ così, i chiusini risultavano troppo bassi e quindi pericolosi; con una determina del responsabile dei lavori pubblici

venivano affidati i lavori di sistemazione per circa 1300 euro, la ditta affidataria rinunciava al lavoro e quindi il responsabile interpellava una seconda ditta che, per lo stesso lavoro, chiedeva 890,00= euro. Il Segretario si ricorderà perché ci sono state delle discussioni, la documentazione è in Comune. E' una modalità che va sfruttata, devono essere consultate più ditte per risparmiare sul bilancio. Ad esempio, c'è una sola ditta, non ricordo quale, che lavora per più di 25.000,00= euro per il Comune. E' giusto dar lavoro un pò a tutti al prezzo più vantaggioso per il Comune".

Vicesindaco Ceolaro: "Riguardo le due opere di cui parli, una ditta faceva un intervento più completo dell'altra, ma le carte parlano, certo".

Il Consigliere Galbero Mattia consegna, su richiesta del Segretario, la relazione al bilancio illustrata, allegata al presente verbale.

**Oggetto: Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018. Approvazione.**

---

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 19-05-16

VISTO: REGOLARITA' TECNICA  
Il Responsabile del servizio  
F.to FREDDO ADRIANO

---

---

PARERE: **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000.

Li, 19-05-16

VISTO: REGOLARITA' CONTABILE  
Il Responsabile del servizio  
F.to FREDDO ADRIANO

---

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
F.to ROSSINI DR. FILIPPO

Il Segretario comunale  
F.to MAZZOCCO D.SSA CHIARA

---

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Certifico che la presente deliberazione del C.C. dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo [www.comune.oppeano.vr.it](http://www.comune.oppeano.vr.it) oggi 05-07-16, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 05-07-16

Il Funzionario Incaricato  
F.to ZERMIANI NADIA

---

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 31-07-16

Il Funzionario Incaricato  
ZERMIANI NADIA